

Sinergia Spezia-Marina di Carrara per un grande hub della logistica

Il retroporto di Santo Stefano Magra costituirebbe il terzo lato operativo di un triangolo virtuoso. Oggi convegno nell'auditorium dell'Authority

SARA CADENOTTI

I PORTI della Spezia e Marina di Carrara e il retroporto di Santo Stefano Magra formano il triangolo dove può sorgere il grande hub logistico del Tirreno nord orientale. Dello sviluppo di questo nuovo centro di arrivo, partenza e stoccaggio di merci, oltretutto di transito e approdo di navi passeggeri, si parlerà questa mattina in occasione del convegno organizzato nell'auditorium del porto di via Fossamastra dalle associazioni spedizionieri del porto e degli agenti marittimi della Spezia.

«Questa iniziativa è nata come momento di confronto delle associazioni del settore, e in seguito è stata condivisa dall'Authority portuale - afferma **Alessandro Laghezza**, presidente dell'associazione Spedizionieri del porto della Spezia-Cercheremo di fare il punto sulla situazione ragionando in particolare sul nuovo modello per le attività portuali, nel triangolo Spezia-Marina di Carrara-Santo Stefano Magra».

«La logica che ha portato ad accorpare i porti della Spezia e Carrara è stata puramente ter-

ritoriale, la vicinanza è l'unico punto di contatto tra queste due realtà, ma c'è la possibilità di integrarle, e in questo senso la nuova Autorità di sistema avrà un ruolo fondamentale di regia», aggiunge **Andrea Fontana**, guida spezzina degli agenti marittimi, convinto che il punto di partenza del processo di unificazione sia l'adozione da parte dei due enti delle stesse procedure di lavoro.

«È un compito difficile - ammette - Sono numerosi gli ostacoli da superare per raggiungere l'uniformità gestionale, ma si tratta di un'opportunità tutta da inventare e da cogliere».

Non è un caso quindi che l'integrazione tra porto e retroporto sia il tema con cui apriranno i lavori.

IL FORUM

Iniziativa a cura delle associazioni spedizionieri e agenti marittimi della Spezia

Il secondo focus riguarderà invece l'hub logistico rappresentato da Santo Stefano Magra e la discussione a riguardo proseguirà nella tavola rotonda, ulteriore occasione di confronto tra i vari attori della comunità portuale spezzina e carrarese. A moderare il dibattito sarà il giornalista Bruno Dardani, mentre le conclusioni saranno affidate a **Ivano Russo**, dirigente del gabinetto del ministro ai Trasporti e alle Infrastrutture Graziano Del Rio, che ha siglato la riforma che ha ridotto da 24 a 15 le autorità portuali italiane.

Fusione, integrazione, accorpamento, sistema si rivelerà quindi anche in questa occasione le parole d'ordine della riforma portuale, che ha previsto l'unione di porti sino a ieri spesso concorrenti riducendo da 24 a 15 le autorità portuali italiane. La Spezia e Marina di Carrara sono i primi porti a focalizzare l'attenzione su problematiche, opportunità e criticità insite nella creazione di un sistema logistico unitario che valorizzi le due realtà portuali e che integri razionalmente anche le aree di Santo Stefano Magra.

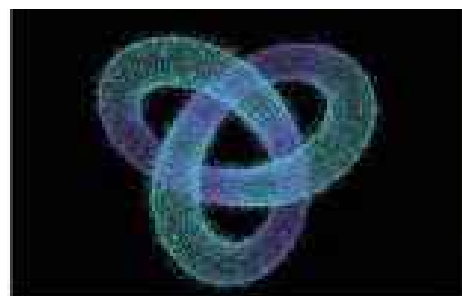


Una veduta del terminal Fornelli di Lsc

AMBIENTE

Il 35 per cento delle merci viaggia a bordo dei treni

VOCE importante dell'economia locale, lo sviluppo portuale è uno degli argomenti giunti sul tavolo della tappa spezzina de "Il futuro al Nord Ovest", convegno realizzato nelle scorse settimane dal *Secolo XIX*. Sebbene buona parte del dibattito fosse incentrato sul turismo come settore chiave per il futuro della Spezia, l'appuntamento è stato l'occasione per portare alla luce le prerogative della realtà del porto mercantile spezzino. Tra le sue peculiarità il fatto che lo spazio del Golfo destinato alle merci sia ridotto, rispetto ad esempio a quello occupato dalla Marina militare. Ciononostante il porto della Spezia catalizza interesse a livello internazionale ed è toccato da tutte le principali linee di navigazione. L'impatto sull'ambiente sarebbe inoltre limitato dalla galleria subalvea, che dal 2001 porta i camion fuori dal porto, decongestionando la viabilità ordinaria, e da una connettività ferroviaria che canalizza circa il 35% delle merci e che è destinata ad ampliarsi con la realizzazione di binari più lunghi che consentiranno di portare al 50% la quota delle merci trasportate su rotaia,



Obiettivo: HUB LOGISTICO

3 maggio 2017 • Auditorium dell'AdSP • via Fossamastra La Spezia

PROGRAMMA:

ORE 9.00 REGISTRAZIONE

ORE 9.15 SALUTI

- **Carla Roncallo**, Presidente Autorità portuale di sistema
- **Massimo Federici**, Sindaco di La Spezia
- **Paola Sisti**, Sindaco di Santo Stefano di Magra
- **Angelo Zubbani**, Sindaco di Carrara

ORE 9.45 INTEGRAZIONE PORTO - RETROPORTO OCCASIONE DI SVILUPPO

- **Michele Acciaro**, Professore a Kuhne Logistic University, Hamburg
- **Andrea Fontana**, Presidente Ass. Agenti Marittimi La Spezia
- **Alessandro Laghezza**, Presidente Ass. Spedizionieri La Spezia
- **Giuseppe Peleggi**, Direttore Agenzia delle dogane e dei Monopoli

ORE 10.50 SANTO STEFANO DI MAGRA: ROTTA SULL'HUB LOGISTICO

- **Federica Montaresi**, Autorità di Sistema Portuale
- **Carlo Alberto Cozzani** e **Massimiliano Giberti**, DAD Università di Genova
- **Franco Nicola Cupolo**, Amministratore Delegato Operations & Sales Gruppo Contship Italia
- **Stefano Zunarelli**, Professore di Diritto della navigazione e dei trasporti - Università di Bologna

ORE 11.30 TAVOLA ROTONDA - OBIETTIVO HUB LOGISTICO

- **Roberto Alberti**, Presidente Fedespediti
- **Massimo De Gregorio**, Presidente ANASPED
- **Gian Enzo Duci**, Presidente Federagenti
- **Andrea Ghirlanda**, Presidente Ass. Agenti Marittimi Marina di Carrara
- **Luigi Merlo**, Direttore relazioni istituzionali per l'Italia MSC
- **Bruno Pisano**, Presidente ASSOCAD
- **Carla Roncallo**, Presidente Autorità di Sistema Portuale

Intervento **Giacomo Raul Giampedrone**, Assessore Regione Liguria

ORE 12.15 CONCLUSIONI

- **Ivano Russo**, Dirigente del Gabinetto del Ministro Delrio

Moderatore: **Bruno Dardani**

